

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,  
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

**IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA	la legge regionale n.15 maggio 2000 e successive modifiche ed integrazioni norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
VISTA	la L.r. 16 dicembre 2008, n.19
VISTO	Il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii. – “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;
VISTO	La L.R. 13 gennaio 2015, n.3 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci” e in particolare, l’art.11 – “Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio”, riguardante il recepimento del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118;
VISTA	la Deliberazione di Giunta n. 195 dell’11/05/2018 – Bilancio di previsione della Regione per l’esercizio 2018 e per il triennio 2018/2020, D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, allegato 4/I-9.2 approvazione del documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale e piano degli indicatori per l’anno 2018;
VISTO	il D.P. Reg. 2589 del 06.05.2019 che conferisce l’incarico di Dirigente Regionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Rosolino Greco a decorrere dal 13.05.2019 fino al 14.02.2020;
VISTA	La legge regionale 8 maggio 2018, n.8 – Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale;
VISTA	La legge regionale 8 maggio 2018, n.9 – Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020;
VISTO	Il regolamento (UE) n.1380 dell’11 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla Politica Comune della Pesca;

VISTO	Il regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui fondi SIE;
VISTO	Il regolamento (UE) n.508 del 15 maggio 2014 recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303 del 17 dicembre 2013;
VISTO	L'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;
VISTO	Il Programma operativo approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n.C(2015)8452 del 25 novembre 2015;
VISTO	Il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo stato, le Regioni e le Provincie autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
VISTA	L'intesa per l'adozione dell'Accordo multi regionale siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato Regioni, finalizzata all'attuazione degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma operativo FEAMP 2014-2020 che assegna all'Organismo Intermedio Regione Siciliana, la dotazione finanziaria pari ad €. 118.225.551,76;
VISTA	La deliberazione n. 305 del 21.09.2016 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha apprezzato il Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014-2020;
VISTA	La Convenzione stipulata in data 27.10.2016 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF ed il referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione, relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020 integrata su richiesta dell'AdG con la versione sottoscritta il 14.11.2016 ed il 15.11.2016;
VISTO	Il Regolamento (UE) n.508/2014, titolo V – Misure finanziate in regime di gestione concorrente Capo I Sviluppo sostenibile della pesca, art.41, "Misure connesse alla Efficienza Energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici", FEAMP 2014-2020 riguardante le innovazioni nel settore della pesca marittima";
VISTE	Le linee guida dei costi ammissibili e le Disposizioni attuative generali e di misura approvate dal Tavolo Istituzionale;
VISTO	Il D.D.G. n.256/Pesca del 03.08.2017 registrato alla Corte dei conti il 12/10/2017, reg. n. 5, foglio 295, con il quale è stata approvata la pista di controllo della misura 1.41 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;
VISTO	Il D.D.G. n.181 del 05/06/2017 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei Controlli, già validato dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 con nota prot. n. 12685 del 26.05.2017;
VISTO	Il D.D.G. n.739/Pesca del 23.12.2016 con il quale è stato approvato il bando pubblico di attuazione del PO FEAMP 2014-2020, misura 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici", e con i relativi allegati, nonché il DDG. n.17/Pesca del 20 gennaio 2017, riguardante la revisione del bando medesimo ed il D.D.G. n.55/Pesca del 23 febbraio 2017, il D.D.G. n.80/Pesca del 22.03.2017 con i quali sono



	state apportate delle modifiche al Bando di attuazione;
VISTO	Il D.D.G. n.517/Pesca del 20.11.2017 con cui si è proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammessi ai benefici di cui alla misura 1.41 ed il relativo impegno della somma complessiva di €. 1.287.717,10 a valere sul bando della misura 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" del PO FEAMP 2014-2020 concernente, rispettivamente n. 52 istanze relative al paragrafo 1 per l'importo di €. 701.422,27 e n. 56 istanze relative al paragrafo II per l'importo di €. 586.294,83;
VISTA	la legge 22 febbraio 2019 n.2 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021;
VISTO	Il D.D.G. 94/Pesca del 27.02.2018 registrato dalla Corte dei conti in data 26.03.2018 al reg. n. 1 foglio n.342 con cui è stato concesso un contributo complessivo di €. 13.608,00 per il progetto identificato con il codice SIPA 101/EMC/16/2, codice CUP G63C16000070009 presentato dal Sig. Grillo Giuseppe con sede legale in Via [REDACTED]
VISTO	Il D.D.G. n. 185 del 27/03/2018, con il quale sono stati individuati i Dirigenti responsabili delle misure attivate con il PO FEAMP 2014-2020;
VISTO	Il D.D.G. 500/Pesca del 10/09/2019, con il quale sono stati riconfermati i Dirigenti responsabili ai sensi e per ogni effetto di legge dell'art. 9 comma 1, della L.r. 15 Maggio 2000 n.10 dell'art.11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e dell'art. 36 del vigente CCRL area dirigenziale, l'incarico di Dirigente della U.O. 1 Serv. 2 "Pesca Artigianale" all'Arch. Domenico Targia con decorrenza dal 05/08/2019
VISTA	L'istanza di saldo presentata dal Sig. Grillo Giuseppe in data 04.05.2018, acquisita al ns. prot. n. 5282 del 15.05.2018, con la quale chiede il saldo così come rendicontato pari ad €. <b>13.599,60</b>
VISTA	La comunicazione della ditta Grillo Giuseppe, pervenuta il 06.02.2019 ed assunta al ns. prot. n. 1714 del 06.02.2019 da cui si evincono le nuove coordinate bancarie presso cui il beneficiario chiede l'accredito di quanto dovuto: [REDACTED]
VISTA	L'autocertificazione resa ai sensi dell'art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) dalla quale si evince che il beneficiario non è obbligato alla presentazione del DURC, in quanto non è titolare di Impresa
VISTA	La verifica DURC del 19.09.2019 prot. INAIL n.17221225 (documento unico di Regolarità Contributiva avanzata dall'Istruttore Direttivo Sig. Giuseppe Mantione incardinato nell'U.O. 1 Serv. 2, dalla quale si evince che il beneficiario non è titolare di Impresa
VISTA	La check list per il controllo in loco redatta dai responsabili incaricati Arch. Domenico Targia Dirigente della U.O. 1 Serv. 2 e il Funzionario Direttivo Sig. Fabio Consiglio in data 10.07.2018 giusta nota d'incarico prot. n. 7194 del 22.06.19 dell'Unità di Staff 2
VISTO	L'esito positivo della verifica contabile interna effettuata dal Revisore Funz. Direttivo Sig. Santo Elici con la quale si trasmette all'U.O. 1 Serv. 2



	la scheda di verifica interna con nota prot. n. 9313 del 7.8.18
ACCERTATO	Che dal quadro di raffronto le spese (All.to P) ammesse con quella effettivamente sostenuta si evince che l'importo da liquidare era di €. 13.599,60 – ma a seguito del parere del Mipaaf l'importo viene ridimensionato dal 60% al 30%
VISTA	La verifica Equitalia con nota prot. n. 11709 del 26.09.2019 condotta dall'U.O. 1 Serv. 2 che dichiara il soggetto non inadempiente
VISTA	L'Istruttoria redatta dal responsabile incaricato dall'U.O.1 Serv. 2 Istruttore Direttivo Sig. Giuseppe Mantione in data 20.06.2018 ed aggiornata al 01.10.2019
RITENUTO	Che l'importo da liquidare era di €. 13.599,60 <b>e dovrà subire alla luce delle modificazioni introdotte dal parere del MIPAAFT, una decurtazione dal 60% al 30% rispetto al contributo concesso</b> , per cui l'importo spettante al beneficiario sarà pari ad €. <b>6.799,80</b> .
VISTO	Il D.D.G. n.517/Pesca del 20.11.2017 con il quale era stata impegnata la somma di €. 1.287.717,10 a valere sul bando della misura 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" del PO FEAMP 2014-2020 si disimpegna la somma di €. 6.808,20 pari al 50% del contributo ammesso (a seguito circolare MIPAAFT) ed emerge <b>un'economia di spesa di €. 6.808,20</b>
VISTO	Il parere del MIPAAFT, pervenuto via PEC il 24.04.2019 ed assunto al ns. prot. n.5705 del 24.04.2019, con la quale stabilisce che l'intensità di aiuto pubblico applicabile per la Mis. 1.41 Par. II lett. d) del Reg. (UE) 508/2014 e ss.mm.ii sia fissata al 30% della spesa ammessa a cofinanziamento, anche in presenza di operazioni connesse alla pesca costiera artigianale
VISTO	Il DDG 401/Pesca del 23.07.2019 che dispone l'applicazione dell'intensità di aiuto pubblico applicabile per la Mis. 1.41 Par. II lett. d) del Reg. (UE) 508/2014 sia fissata al 30% della spesa ammessa a cofinanziamento e che bisogna rideterminare i contributi concessi.
RITENUTO	Di dovere annullare il DDG 487/Pesca del 29.08.2018 reg.to alla Corte dei Conti al reg. n. 3 fgl. n. 61 con il quale era stato concesso un saldo del contributo con una percentuale pari al 60% per un importo di €. 13.599,60 e rideterminare l'aiuto pari al 30% pari ad €. <b>6.799,80</b>
RITENUTO	Necessario, dopo le regolari verifiche, procedere alla liquidazione del saldo di €. <b>6.799,80</b> a fronte di €. 13.599,60 disposto con DDG 487/Pesca del 29.08.2018 per la realizzazione del progetto identificato con il codice SIPA <b>101/EMC/16/2</b> codice CUP <b>G63C16000070009</b> presentato dal Sig. Grillo Giuseppe con sede legale in Via [REDACTED] Cod. Fisc. [REDACTED] le cui somme sono disponibili sull'impegno giusto DDG n.517/2017 del capitolo 746829 "contributi agli investimenti ad imprese per la realizzazione delle attività previste dal FEAMP 2014-2020" – codice piano dei conti integrato U.2.03.03.03.999, tramite emissione di mandato di pagamento sul nuovo conto corrente intrattenuto dal beneficiario presso [REDACTED]

DECRETA

Art.1	E' annullato il DDG 487/Pesca del 29.08.2018 reg.to alla Corte dei conti il 21.09.2018 al reg. n.3 fgl. n. 61
Art.2	E' disposto il disimpegno della somma di €. <b>6.808,20</b> dal DDG 517/Pesca del 20.11.2017 per il progetto cod. 101/EMC/16/2
Art.3	E' accertata un'economia di spesa pari ad €. <b>6.808,20</b> ed il progetto si intende concluso
Art. 4	E' liquidato il saldo di €. <b>6.799,80</b> del contributo ammesso di € <b>13.608,00</b> , per la realizzazione del progetto identificato con il codice SIPA 101/EMC/16/2 codice CUP <b>G63C16000070009</b> presentato dal Sig. Grillo Giuseppe con sede legale nella Via [REDACTED] [REDACTED] le cui somme sono disponibili sull'impegno n. 517/Pesca del 20.11.2017 e successivamente concesse con DDG. 94/Pesca del 27.02.2018 capitolo 746829 "contributi agli investimenti ad imprese per la realizzazione delle attività previste dal FEAMP 2014 -2020 – codice piano dei conti integrato U.2.03.03.03.999, tramite emissione di mandato di pagamento sul nuovo conto corrente intrattenuto presso [REDACTED]
Art. 5	L'obbligazione diverrà esigibile, ai sensi del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 nell'esercizio finanziario 2019
Art. 6	Il presente decreto <b>sarà inviato alla Corte dei Conti</b> per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per la registrazione di competenza e sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea così come disposto dall'art.68, comma 5 della L.R. 12/08/2014, n 21, e come stabilito dall'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n 9.

Palermo 07 OTT 2019

L'Istruttore Direttivo  
(G. Mantione)

Il Dirigente della U.O. 1 Serv. 2  
(Arch. Domenico Targia)

Il Dirigente Generale  
Greco

